

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO E IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ASCOLI PICENO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AL MANTENIMENTO IN FAVORE DEI FIGLI MINORENNI O MAGGIORENNI NON ECONOMICAMENTE AUTOSUFFICIENTI E DELLA RIPARTIZIONE DELLE SPESE STRAORDINARIE AGLI STESSI RELATIVE NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI SEPARAZIONE, DIVORZIO E MANTENIMENTO DI FIGLIO NATURALE.

Secondo quanto disposto dall'art.30 Cost. e dall'art.147 cc., il dovere di mantenere, istruire ed educare i figli obbliga i genitori a far fronte ad una molteplicità di esigenze, in quanto riconducibili ad ogni necessità di cura e di educazione della prole.

In ipotesi di crisi familiare, i figli hanno diritto a mantenere un tenore di vita corrispondente alle risorse economiche della famiglia considerata nel suo complesso ed analogo, per quanto possibile, a quello goduto nel periodo precedente la cessazione della convivenza dei propri genitori.

Nell'ambito della modalità di contribuzione al mantenimento dei figli minorenni o maggiorenni non economicamente autosufficienti, la normativa vigente individua il mantenimento diretto come il regime preferibile, sulla scorta della considerazione che tale modalità, da un lato, valorizza il ruolo dei genitori e, dall'altro, ne esalta la contribuzione diretta nella vita dei figli secondo una logica di effettiva compartecipazione (personale oltre che materiale) alla loro crescita. Tale metodologia richiede, per la sua corretta applicazione, una attenta ponderazione e riflessione da parte del Giudice nella statuizione dell'assegno perequativo, affinché esso corrisponda quanto più possibile alle necessità del caso concreto e non risulti il frutto della mera e standardizzata applicazione di una prassi.

Alla luce della premessa appena esposta, il mantenimento diretto va parametrato, innanzi tutto, sulla base dell'elemento rappresentato dal collocamento sostanziale della prole presso l'uno o l'altro genitore. In questo senso, l'assegno di mantenimento è previsto dal sistema solo "*ove necessario*", in funzione perequativa, o perché vi è un collocamento prevalente presso uno dei due genitori e non si può far luogo interamente al mantenimento diretto ovvero perché, pur in presenza di un collocamento sostanzialmente paritario, questo deve essere comunque perequato con un assegno al fine di riequilibrare le posizioni dei due genitori. La perequazione opera in considerazione dei criteri previsti dall'art.337 ter cc., ossia, da un lato, le capacità patrimoniali di entrambi i genitori (che, secondo il disposto dell'articolo 148 cc., comprendono non soltanto le sostanze, ma anche la capacità di lavoro, professionale o casalingo, di ciascuno di essi), la contribuzione diretta attuata da ciascuno in termini di permanenza del figlio presso di sé e la valenza economica del tempo, delle energie e delle risorse di accudimento che ciascun genitore offre quotidianamente al figlio; dall'altro, le esigenze del figlio stesso ed il tenore di vita da questi goduto in precedenza alla cessazione della convivenza dei genitori.

A tale riguardo, nei rispettivi atti introduttivi, le parti sono invitate ad allegare l'apposito modello sub A), relativo alla ricostruzione della propria complessiva condizione economico-patrimoniale, debitamente compilato.

La premessa da cui muove il presente protocollo è di ridurre in via preventiva il contenzioso fra i genitori, disponendo a carico del genitore non collocatario un contributo al mantenimento, che sia il più possibile comprensivo delle voci di spesa caratterizzate dall'ordinarietà o, comunque, dalla ripetitività, anche al fine di consentire al genitore beneficiario una corretta ed oculata amministrazione del budget di cui sa di poter disporre, limitando il più possibile le occasioni di ulteriori richieste al coobbligato e le conseguenti vertenze che ne possano derivare.

In quest'ottica, la determinazione dell'assegno di mantenimento in una somma fissa mensile, il cui versamento si effettuerà sempre nella stessa identica misura, a prescindere dal fatto che, nel corso dell'anno solare, diversi potrebbero essere su base mensile i periodi di permanenza dei figli presso il genitore non collocatario, dovrà avere come riferimento quelle che erano le specifiche spese correnti che la famiglia prima della crisi già sosteneva per la prole, nell'ottica di soddisfare la molteplicità di esigenze dei figli rapportate all'intero anno solare.

Al fine di consentire al Giudice di assumere in tempi ragionevoli una decisione ponderata, equa ed esaustiva, che tuteli al meglio la posizione dei figli coinvolti, le parti avranno l'onere di esporre con il maggior



dettaglio possibile e fin dai rispettivi atti introduttivi del giudizio, tutte le informazioni relative alla prole e alle abitudini di vita della stessa (ivi comprese le notizie inerenti alle condizioni di salute, alla formazione scolastica, alle attività pomeridiane praticate e alle modalità di accudimento previste nella quotidianità), utilizzando gli schemi di ricorso allegati al presente protocollo sub B) (separazione giudiziale) e sub C) (divorzio giudiziale) e specificando le indicazioni di spesa delle singole voci.

In particolare, vanno indicate tra le spese ordinarie correnti quelle relative a:

- 1) **vitto** (con specifica indicazione, laddove esistenti, di allergie o patologie legate all'assunzione di determinati alimenti, che comportino un aggravio di spese rispetto all'ordinario);
- 2) **spese dell'abitazione** (compresi eventuali canoni di locazione e i consumi di acqua, gas, luce, etc.);
- 3) **abbigliamento**;
- 4) **spese per tasse scolastiche e materiale scolastico di cancelleria, nonché per uscite didattiche organizzate dalla scuola in ambito giornaliero, prescuola e doposcuola**, laddove già presenti nell'organizzazione familiare anteriormente alla cessazione della convivenza fra i genitori;
- 5) **mensa scolastica**;
- 6) **spese di trasporto urbano** (tessera autobus) **e carburante per mezzo proprio**;
- 7) **babysitter**, se già presente nell'organizzazione familiare anteriormente alla cessazione della convivenza fra i genitori;
- 8) **medicinali da banco** (comprensivi di ogni farmaco necessario alla cura di patologie ordinarie e/o stagionali) **e medicinali per le cure di eventuali patologie permanenti**;
- 9) **ricarica di telefono cellulare**.

Al di fuori delle voci sopra richiamate, andranno invece collocate le spese cosiddette "straordinarie", ossia quelle che, rispetto alla vita quotidiana dei figli, risultano caratterizzate da note di eccezionalità, saltuarietà ed imprevedibilità, oltre che, ovviamente, da rilevanza in termini economici.

Proprio in ragione della loro non preventiva determinabilità sia con riferimento alla ricorrenza, sia per quanto concerne il relativo ammontare, le spese straordinarie non possono essere quantificate aprioristicamente e forfettariamente, insieme con il contributo al mantenimento, ma esclusivamente individuate quali categorie e, rispetto ad esse, i provvedimenti di natura economica assunti nell'interesse della prole si limitano a disporre la percentuale gravante su ciascun genitore.

Le spese straordinarie vengono suddivise tra spese che richiedono il preventivo consenso di entrambi i genitori e spese che, al contrario, in ragione della loro urgenza, indifferibilità ovvero obbligatorio, non richiedono il previo accordo. Qualora la singola spesa straordinaria sia subordinata al consenso di entrambi i genitori, il genitore dovrà provvedere ad inviare per iscritto (via sms, whatsapp, email ai recapiti indicati negli atti introduttivi del giudizio etc.) all'altro la richiesta di approvazione della spesa da affrontare, con espressa indicazione dell'importo previsto nonché del termine di giorni dieci, entro il quale l'altra parte dovrà esprimere il proprio consenso ovvero congruamente motivare il proprio dissenso.

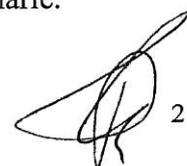
Decorso tale termine la mancata risposta sarà considerata come adesione alla spesa da affrontare, sia nella modalità che nell'importo, illustrati nella richiesta.

Ciascun genitore con cadenza mensile provvederà a comunicare all'altro il conteggio delle spese straordinarie anticipate, allegando alla richiesta di rimborso il rendiconto delle stesse con i relativi documenti giustificativi. Il genitore tenuto al rimborso dovrà provvedere ad eseguire il pagamento entro i quindici giorni successivi alla richiesta.

Per consentire ad entrambi i genitori eventuali deduzioni fiscali o rimborsi assicurativi, ciascuno dovrà richiedere e mettere a disposizione dell'altro tempestivamente i documenti fiscali (fatture e/o ricevute), intestati al figlio, relativi all'impegno di spesa sostenuto.

Il reiterato e grave inadempimento alle condotte sopra previste potrà essere valutato dal Giudice chiamato a pronunciarsi sulle questioni inerenti le spese straordinarie.

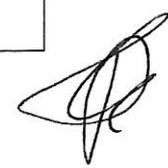
Del presente Protocollo verrà data pubblicazione sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno e lo stesso verrà espressamente richiamato nei provvedimenti adottati in ordine alla determinazione del contributo al mantenimento dei figli e alla ripartizione delle spese straordinarie.



2

INDICAZIONE SPESE STRAORDINARIE

SPESE DA DOCUMENTARE CHE NON RICHIEDONO IL PREVENTIVO ACCORDO	SPESE DA DOCUMENTARE CHE RICHIEDONO IL PREVENTIVO ACCORDO
<p>A) SPESE MEDICHE:</p> <ol style="list-style-type: none">1) visite specialistiche indicate dal medico curante come urgenti e acquisto di farmaci o presidi sanitari prescritti dal medico curante o dallo specialista;2) spese per interventi chirurgici indifferibili sia presso strutture pubbliche che convenzionate;3) spese per cure ortodontiche, oculistiche e sanitarie effettuate tramite il SSN in difetto di accordo sulla terapia con specialista privato;4) acquisto di lenti a contatto e occhiali, il cui costo per la montatura non superi l'importo di Euro 80,00; <p>B) SPESE SCOLASTICHE:</p> <ol style="list-style-type: none">1) retta di asilo nido, se già frequentato anteriormente alla separazione;2) tasse universitarie e rette scolastiche imposte da istituti privati, se già frequentati anteriormente alla separazione;3) libri scolastici e materiale di corredo scolastico di inizio anno (grembiuli, zaino, astuccio ed attrezzatura didattica), tenuto conto anche dell'erogazione di eventuali somme a rimborso da parte dell'ente comunale;4) testi universitari5) gite scolastiche senza pernottamento;6) trasporto pubblico extraurbano;	<p>A) SPESE MEDICHE:</p> <ol style="list-style-type: none">1) visite specialistiche, esami diagnostici, analisi cliniche, cure termali e fisioterapiche non indispensabili, cicli di psicoterapia e logopedia;2) spese per interventi chirurgici non urgenti e di degenza presso strutture pubbliche o private convenzionate;3) spese per cure ortodontiche, oculistiche e sanitarie non effettuate tramite SSN;4) acquisto di apparecchi ortodontici e/o occhiali, il cui costo per la montatura superi l'importo di Euro 80,00; <p>B) SPESE SCOLASTICHE:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tasse universitarie e rette imposte da istituti privati, se non già frequentati anteriormente alla separazione;2) spese di alloggio fuori sede per frequenza universitaria;3) corsi di specializzazione;4) viaggi di istruzione con pernottamento;5) corsi di recupero e lezioni private;6) prescuola e doposcuola, se l'esigenza nasce in conseguenza della separazione;



C) SPESE EXTRASCOLATICHE:

- 1) partecipazione ad attività sportiva con costo mensile da contenersi entro Euro 40,00;
- 2) spese di bollo e assicurazione per il mezzo di trasporto;

C) SPESE EXTRASCOLATICHE

- 1) partecipazione ad attività sportiva con costo mensile superiore a Euro 40,00;
- 2) corsi di lingua, musica o informatica e relativa attrezzatura di corredo;
- 3) spese di baby-sitter, se l'esigenza nasce in conseguenza della separazione per coprire l'orario di lavoro del genitore collocatario;
- 4) viaggi d'istruzione all'estero e vacanze trascorse in assenza dei genitori;
- 5) spese per il conseguimento della patente di guida;
- 6) spese per cura e custodia di animali domestici;
- 7) acquisto di strumenti musicali e computer;
- 8) acquisto e spese di manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto (scooter, mini car).

DICHIARAZIONE RELATIVA A REDDITI E PATRIMONIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il _____ e
 residente in _____ via _____

DICHIARA che

- 1) le proprie fonti di reddito sono costituite da:
 ___ attività da lavoro dipendente o imprenditoriale/autonomo
 ___ pensione
 ___ canoni di locazione
 ___ altro (specificare)

2) i redditi lordi complessivi (Quadro RN1) ¹, delle fonti sub 1, percepiti negli ultimi tre anni sono²:

Anno	Reddito	di cui parte variabile retribuzione (eventuali bonus)
Anno		
Anno		
Anno		

3) Possiede altre fonti di reddito o benefici:

a) conti correnti bancari e postali in Italia/ estero (indicare nome istituto di credito, conti correnti, saldo positivo o negativo al 31.12 di ogni anno per i 3 anni antecedenti)³

Anno	Conti correnti bancari (saldo positivo/negativo)	Conti Postali (saldo positivo/ negativo)
31/12 _____		
31/12 _____		
31/12 _____		

b) conti deposito e altri investimenti in strumenti finanziari (indicare numero conto deposito titoli; azioni, obbligazioni, banca e intermediario etc..) in gestione in Italia/estero al 31.12 di ogni anno per i 3 anni antecedenti al deposito⁴:

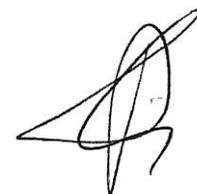
conto corrente deposito	Valore portafoglio	Istituto bancario
31/12 _____		
31/12 _____		
31/12 _____		

c) partecipazioni / gestioni societarie nel triennio :

¹ Produrre ultime tre dichiarazioni dei redditi disponibili (o modello CUD) con attestazione di invio all'ufficio imposte ² Nei giudizi di cessazione degli effetti civili del matrimonio/ scioglimento del matrimonio allegare anche dichiarazione dei redditi inerente all'annualità in cui è stata pronunciata separazione dei coniugi e all'annualità precedente la separazione

³ Produrre saldo al 31/12 di ogni annualità

⁴ Produrre saldo al 31/12 di ogni annualità



(i) denominazione società _____ quota _____ valore nominale ⁵ _____
Utile percepiti/perdite

(ii) denominazione società gestita
.....
compensi amministratore e/o consigliere ⁶
.....

d) Benefit aziendali (autovettura/ cellulare/abitazione o altro da specificare)
e) Assicurazioni (ad es. polizze assicurative vita/ sanitarie, polizze risparmio etc) specificare beneficiario e importo garantito ⁷
i.
ii.

4) Le proprietà immobiliari ⁸ sono costituite da:

Tipologia ⁹	Anno acquisto	Ubicazione	Dati catastali	Mq	Destinazione ¹⁰	Rendita (canone locazione annuale lordo ¹¹)	Mutuo (rateo mensile)	Spese cond

5) la proprietà o la disponibilità o l'uso continuativo di beni mobili registrati è costituita da ¹²:

Modello autovettura/ moto/ altro	Anno immatricolazione	Canone di leasing/rata finanziamento	Importo assicurazione	Importo bollo

Tipologia di imbarcazione	Tipologia vela/motore	Lunghezza	Canone annuo rimessaggio	Canone di leasing/rata finanziamento

⁵ Produrre: a. visura camerale storica; b. delibere assembleari bilancio approvato (del triennio antecedente la domanda)

⁶ Produrre delibere assembleari con indicazione emolumento

⁷ Produrre contratto

⁸ Produrre visure catastali

⁹ Abitazione, ufficio, autorimessa, negozio, terreno agricolo, area edificabile

¹⁰ Specificare se nella disponibilità del nucleo familiare / concessi in locazione a terzi / in comodato a terzi a titolo oneroso o gratuito

¹¹ Produrre contratto di locazione se stipulato con cedolare secca

¹² Produrre libretto circolazione

6) i propri collaboratori domestici sono¹³:

Cognome _____

Nome _____

Retribuzione netta mensile/ settimanale periodica _____

7) sono in essere i seguenti mutui/finanziamenti¹⁴:

Tipologia (mutuo/finanziamento)	Causale	Data stipula	Canone mensile	Scadenza

8) sono in essere i seguenti contratti di locazione per case di abitazione/vacanza¹⁵:

Destinazione (abitazione/vacanza)	Durata contratto	Località	Canone annuo	Anno sottoscrizione contratto di affitto	Spese condominiali

9) sono in essere le iscrizioni ai seguenti circoli ricreativi/sportivi/culturali:

Tipologia di circolo	Beneficiario	Canone associativo annuo

10) sono in essere le iscrizioni alle seguenti scuole/università/ asilo/ nido pubbliche e/o private per i figli:

Tipologia (scuola/università)	Retta annua	Spese accessorie

11) proprietà di animali domestici

.....

Dalla mancata o incompleta compilazione del presente modulo potranno essere desunti dal Tribunale argomenti di prova ai sensi dell'art. 116 comma 2 c.p.c.

Ascoli Piceno _____ Il Dichiarante _____

¹³ Produrre contratto lavoro

¹⁴ Produrre contratto mutuo /finanziamento

¹⁵ Produrre contratto



TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

RICORSO PER SEPARAZIONE GIUDIZIALE

RICORRENTE

nome cognome.....

cittadinanza

nat* ail.....

residente in.....Via....

dimora abituale o domicilio....

C.F.....

Titolo di studio:

Professione:

Attività lavorativa svolta attualmente:

ELEZIONE DOMICILIO E DATI DEL DIFENSORE

elettivamente domiciliato in Ascoli Piceno,

Via.....nr..... presso lo studio

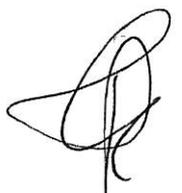
dell'Avv.....foro di.....

C.F.....

tel.....fax..... pec.....

che lo rappresenta e difende giusta procura a margine (in calce) del presente atto (eventuale gratuito patrocinio a spese dello stato).

Comunicazione di cancelleria. Il procuratore dichiara di volere ricevere l'avviso di cancelleria di cui all'art. 133 c.p.c. ed eventuali altre comunicazioni di cancelleria al numero di telefax oppure all'indirizzo posta elettronica



RESISTENTE

nome cognome.....
cittadinanza
nat* ail.....
residente in..... Via....
dimora abituale o domicilio....
C.F.....
Titolo di studio:
Professione:
Attività lavorativa svolta attualmente:

CONIUGATI IN:

IN DATA:

CON RITO:

REGIME PATRIMONIALE:

FIGLI MINORI O MAGGIORENNI NON AUTOSUFFICIENTI:

Nome completo del minore _____ _____
Nato a _____ il _____ cittadinanza Età Residenza / domicilio

Nome completo del figlio maggiore ma non economicamente autosufficiente Nato a _____ il _____ Età Residenza / domicilio _____
--

PREMESSO CHE

1. i Sigg.ri ... hanno contratto matrimonio in data ... con rito..., scegliendo il regime patrimoniale...;
2. dall'unione coniugale con il resistente è/sono nato/i a ..., il figlio/i....;



3. la famiglia ha vissuto dal al ...(specificare se i membri della famiglia hanno vissuto in luoghi diversi nello stesso periodo di tempo).
4. Breve cronistoria della vicenda familiare.....
5. L'unione coniugale non si è evoluta positivamente e la convivenza è divenuta intollerabile per i seguenti motivi:
6. Le parti hanno/non hanno intrapreso un percorso di mediazione familiare

IN FATTO

A) NOTIZIE RELATIVE AI FIGLI e AL LORO LUOGO DI VITA

- indicare dove e con chi vive il figlio al momento del deposito del ricorso;
- indicare specificatamente se ci sono altre persone conviventi con il minore e che rapporti hanno con il minore;
- indicare nome e cognome di eventuali altri figli che fanno parte della famiglia ma sono figli o solo del ricorrente o solo del resistente.

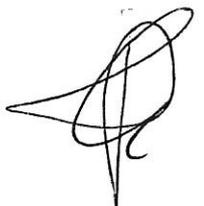
B) ISTRUZIONE - FORMAZIONE - SALUTE - CORSI - ATTIVITA'

- indicare l'istituto scolastico che frequenta o che frequenterà il figlio;
- indicare la partecipazione ad eventuali corsi sportivi e formativi;
- indicare se il figlio ha esigenze specifiche di assistenza a scuola;
- indicare se: (i) il figlio gode generalmente di buona salute (ii) soffre di qualche patologia; (iii) percepisce eventuali indennità (iv) indicare eventuale esistenza di polizza sanitaria.

C) ASSISTENZA DEL MINORE, RAPPORTI DEL MINORE CON ALTRO GENITORE, PARENTI E/O ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO

- indicare il genitore che si occupa del minore nella quotidianità;
- indicare se i genitori lavorano e in tal caso chi si occupa del minore in loro assenza;
- indicare orari di lavoro dei genitori, piano ferie e giorni liberi;
- indicare chi si occupa del minore durante le vacanze;
- indicare attuali o pregressi interventi dei Servizi Sociali sul minore, procedimenti civili o penali relativi al minore e quali; ¹

¹ Eventuali procedimenti pregressi e/o in corso relativi al minore o ai genitori: produrre atti e documenti relativi, indicare servizio competente e assistente sociale di riferimento; allegare, se emessi, provvedimenti definitivi.



- indicare, se già in atto, modalità attuali (di permanenza con l'altro genitore, ovvero dettagli) su: incontri con l'altro genitore o permanenza presso di lui/lei; dettagli su gestione vacanze, festività;

- indicare se significativi tempi e modalità attuali di frequentazione/permanenza del minore con altri parenti di entrambi i rami della famiglia (nonni, zii, cugini, fratelli, ecc.) e/o con altre figure di riferimento.

D) CASA FAMILIARE

- indicare se la casa familiare è di proprietà/ in locazione / in comodato / altro titolo;

- indicare l'esistenza e l'ammontare dell'eventuale mutuo, le spese condominiali ordinarie e straordinarie annuali / il canone di locazione annuale, l'ammontare delle spese per le utenze comuni ed indicare chi sostiene i relativi costi;

- indicare la dimensione dell'immobile dove vive il minore (numero di camere etc.);

E) CONDIZIONI PATRIMONIALI / REDDITUALI

E.1) CAPACITA' REDDITUALE E PATRIMONIALE del ricorrente

1) indicare se il ricorrente è lavoratore dipendente (in caso positivo, fornire l'indicazione precisa del datore di lavoro), libero professionista, lavoratore autonomo, imprenditore, altro o pensionato;

2) indicare l'importo del reddito lavorativo o da pensione annuale;

3) indicare le proprietà immobiliari con riferimenti catastali completi (visura) e indicare la loro destinazione e la redditività (canone di locazione annuale lordo);

4) indicare l'assetto finanziario precisando: conti correnti, investimenti, rendite, fondi polizze e relativi saldi²;

5) indicare la proprietà di beni mobili registrati (per le autovetture: il tipo, l'anno d'acquisto, il canone leasing o la rata di finanziamento, l'importo dell'assicurazione e del bollo; per le imbarcazioni: la tipologia – a vela o a motore – e la lunghezza, nonché il canone annuo del rimessaggio).

E.2) CAPACITA' REDDITUALE E PATRIMONIALE del resistente

1) indicare se il resistente è:

-lavoratore dipendente (in caso positivo, fornire l'indicazione precisa del datore di lavoro), libero professionista, lavoratore autonomo, imprenditore, altro o pensionato;

2) indicare l'importo del reddito lavorativo o da pensione annuale;

3) indicare le eventuali proprietà immobiliari con riferimenti catastali completi (visura) e indicare la loro destinazione e la redditività (canone di locazione annuale lordo);

4) indicare l'assetto finanziario precisando: conti correnti, investimenti, rendite, fondi polizze e relativi saldi³;

5) Indicare la proprietà di beni mobili registrati (per le autovetture: il tipo, l'anno d'acquisto, il canone leasing o la rata di finanziamento, l'importo dell'assicurazione e del bollo; per le imbarcazioni: la tipologia – a vela o a motore – e la lunghezza, nonché il canone annuo del rimessaggio);

F) COSTI A CARICO DEL RICORRENTE

- indicare eventuali familiari a carico del ricorrente (altri figli, genitori anziani o altri) e specificare in che misura;

- eventuali altri costi personali: esistenza di mutui o finanziamenti, causale e specificazione della durata del rimborso e del canone mensile;

G) TENORE DI VITA DELLA FAMIGLIA

Indicare:

- esistenza di contratti locativi (precisando le località in Italia o all'estero) per case di abitazione o vacanza, il canone annuo corrisposto, l'anno di stipulazione e la durata;

- iscrizione a circoli ricreativi o sportivi o culturali per sé o per i figli con indicazione dell'esborso associativo annuo;

- indicare se vi era consuetudine ad effettuare viaggi familiari;

- iscrizione del figlio a scuole o università pubbliche o private con indicazione delle rette annue e spese accessorie;

- indicare eventuali collaboratori domestici con indicazione del nominativo, della retribuzione e dell'importo mensile dei contributi assicurativi e previdenziali;

N.B per tutti i dati indicati alle lettere a), b), c), d), e), g) fare riferimento alla "dichiarazione relativa ai redditi -patrimonio" (doc. A)

H) Ove necessario, indicare eventuali ulteriori circostanze in ordine alla pregressa vita familiare

In diritto

1. GIURISDIZIONE, COMPETENZA TERRITORIALE E LEGGE APPLICABILE

**2. DOMANDA DI SEPARAZIONE ED EVENTUALI RAGIONI PER LA
DOMANDA DI ADDEBITO**

3. SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Indicare le modalità di affidamento del figlio minore con le proposte e le relative motivazioni

**4. PERMANENZA DEI FIGLI PRESSO CIASCUN GENITORE E MODALITÀ DI
COMUNICAZIONE**

Indicare le proposte sulle modalità di permanenza e comunicazione con ciascun genitore

5. ASSEGNAZIONE CASA FAMILIARE

Indicare le modalità proposte

**6. MANTENIMENTO FIGLI MINORI E/O MAGGIORENNI NON
AUTOSUFFICIENTI**

Indicare la soluzione prospettata in ordine al mantenimento diretto del figlio ovvero la misura della partecipazione di ciascun genitore al mantenimento nonché la ripartizione delle spese extra assegno.

7. MANTENIMENTO DEL CONIUGE

Indicare la soluzione prospettata in ordine al diritto al mantenimento e alla sua determinazione

* * * *

Tutto ciò premesso, il ricorrente come sopra rappresentato e difeso chiede che codesto Tribunale Ordinario di Ascoli Piceno, previa convocazione dei coniugi/delle parti avanti a sé, voglia così statuire:

1. DOMANDA DI SEPARAZIONE / DOMANDA DI ADDEBITO

2. SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

**3. CONTENUTI E PERMANENZA DEL FIGLIO MINORE PRESSO CIASCUN
GENITORE**

4. ASSEGNAZIONE CASA FAMILIARE

**5. MANTENIMENTO FIGLI MINORI E/O MAGGIORENNI NON
AUTOSUFFICIENTI**

6. MANTENIMENTO CONIUGE

Si producono:

- 01) dichiarazione ricorrente "redditi e patrimonio";
- 02) Estratto per sunto dell'atto di matrimonio con indicazione del regime patrimoniale
- 03) Certificato di residenza e stato di famiglia del ricorrente;
- 04) Certificato di residenza e stato di famiglia del resistente;
- 05) per coppie straniere: allegazione legge – tradotta – di diritto internazionale privato, o legge sostanziale rilevante. certificato matrimonio tradotto; eventuali convenzioni e/o

trascrizioni

006-007-008) dichiarazioni dei redditi, riferiti agli ultimi tre anni;

009) altra documentazione indicata nella dichiarazione prodotta sub.001

*Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 1° lett. b) del D.P.R. 115/2002 e succ. mod.,
si dichiara che per il presente procedimento è dovuto il versamento di contributo unificato
nella misura di € 98,00.*

Con osservanza,

Ascoli Piceno, **4 SET. 2019**

Avv.




**Il Presidente
Dr. Luigi Cirillo**



TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

RICORSO PER:

A) CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO

B) SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO

RICORRENTE

nome cognome.....
cittadinanza
nat* ail.....
residente in.....Via....
dimora abituale o domicilio....
C.F.....
Titolo di studio:
Professione:

ELEZIONE DOMICILIO E DATI DEL DIFENSORE

elettivamente domiciliato in Ascoli Piceno,
Via.....nr..... presso lo studio
dell'Avv.....foro di.....
C.F.....
tel.....fax..... pec.....

che lo rappresenta e difende giusta procura a margine (in calce) del presente atto
(eventuale gratuito patrocinio a spese dello stato).

*Comunicazione di cancelleria. Il procuratore dichiara di volere ricevere l'avviso di
cancelleria di cui all'art. 133 c.p.c. ed eventuali altre comunicazioni di cancelleria al
numero di telefax oppure all'indirizzo posta elettronica*

RESISTENTE

nome cognome.....

cittadinanza

nat* ail.....

residente in.....Via....

dimora abituale o domicilio....

C.F.....

Titolo di studio:

Professione:

Attività lavorativa svolta attualmente:

CONIUGATI IN:

IN DATA:

CON RITO:

REGIME PATRIMONIALE:

SEPARATI IN DATA:

FIGLI MINORI O MAGGIORENNI NON AUTOSUFFICIENTI:

Nome completo del minore

Nato a _____ il _____

cittadinanza

Età

Residenza/ domicilio

Nome completo del figlio maggiore ma non economicamente autosufficiente

Nato a _____ il _____

Età

Residenza/ domicilio

PREMESSO CHE

1. I Sigg.ri hanno contratto matrimonio in data ... con rito..., scegliendo il regime patrimoniale...;
2. Dall'unione coniugale con il resistente è/sono nato/i a ..., il figlio/i...;

3. I signori si sono separati con provvedimento in data ...
4. Le disposizioni della separazione consistono in
5. Le parti hanno/non hanno intrapreso un percorso di mediazione familiare

IN FATTO

A) NOTIZIE RELATIVE AL FIGLIO e AL SUO LUOGO DI VITA

- Indicare se la situazione attuale rispecchia le condizioni della separazione o se sono intervenute nuove circostanze al momento del deposito del ricorso;
- indicare specificatamente se ci sono altre persone conviventi ed i rapporti che essi hanno con il minore;
- indicare nome e cognome di eventuali altri figli che fanno parte della famiglia ma sono figli o solo del ricorrente o solo del resistente

B) ISTRUZIONE - FORMAZIONE - SALUTE - CORSI - ATTIVITA'

- indicare l'istituto scolastico che frequenta o che frequenterà il figlio;
- indicare la partecipazione ad eventuali corsi sportivi e formativi;
- indicare se il figlio ha esigenze specifiche di assistenza a scuola;
- indicare se: (i) il figlio gode generalmente di buona salute (ii) soffre di qualche patologia; (iii) percepisce eventuali indennità (iv) indicare eventuale esistenza di polizza sanitaria.

C) ASSISTENZA DEL MINORE, RAPPORTI DEL MINORE CON ALTRO GENITORE, PARENTI E/O ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO

- indicare se sono intervenute nuove circostanze rispetto alla separazione
- indicare se i genitori lavorano e in tal caso chi si occupa del minore in loro assenza;
- indicare orari di lavoro dei genitori, piano ferie e giorni liberi;
- indicare attuali o pregressi interventi dei Servizi Sociali sul minore, procedimenti civili o penali relativi al minore e quali; ¹

D) CASA FAMILIARE

- indicare se la ex casa familiare è di proprietà/ in locazione / in comodato / altro titolo e a chi è stata assegnata in sede di separazione;
- indicare se sono intervenute nuove circostanze rispetto alla separazione

¹ Eventuali procedimenti pregressi e/o in corso relativi al minore o ai genitori: produrre atti e documenti relativi, indicare servizio competente e assistente sociale di riferimento; allegare, se emessi, provvedimenti definitivi.

- indicare l'esistenza e l'ammontare dell'eventuale mutuo, le spese condominiali ordinarie e straordinarie annuali / il canone di locazione annuale, l'ammontare delle spese per le utenze comuni ed indicare chi sostiene i relativi costi;

E) CONDIZIONI PATRIMONIALI / REDDITUALI

indicare se sono intervenute nuove circostanze rispetto alla separazione

E.1) CAPACITA' REDDITUALE E PATRIMONIALE DEL RICORRENTE

1) indicare se il ricorrente è:

-lavoratore dipendente (in caso positivo, fornire l'indicazione precisa del datore di lavoro), libero professionista, lavoratore autonomo, imprenditore, *altro o* pensionato;

2) indicare l'importo del reddito lavorativo o da pensione annuale;

3) indicare le proprietà immobiliari con riferimenti catastali completi (visura) e indicare la loro destinazione e la redditività (canone di locazione annuale lordo);

4) indicare l'assetto finanziario precisando: conti correnti, investimenti, rendite, fondi polizze e relativi saldi²;

5) indicare la proprietà di beni mobili registrati (per le autovetture: il tipo, l'anno d'acquisto, il canone leasing o la rata di finanziamento, l'importo dell'assicurazione e del bollo; per le imbarcazioni: la tipologia – a vela o a motore – e la lunghezza, nonché il canone annuo del rimessaggio);

E.2) CAPACITA' REDDITUALE E PATRIMONIALE DEL RESISTENTE

1) indicare se il resistente è:

-lavoratore dipendente (in caso positivo, fornire l'indicazione precisa del datore di lavoro), libero professionista, lavoratore autonomo, imprenditore, altro o pensionato;

2) indicare l'importo del reddito lavorativo o da pensione annuale;

3) indicare le eventuali proprietà immobiliari con riferimenti catastali completi (visura) e indicare la loro destinazione e la redditività (canone di locazione annuale lordo);

4) indicare l'assetto finanziario precisando: conti correnti, investimenti, rendite, fondi polizze e relativi saldi³;

5) indicare la proprietà di beni mobili registrati (per le autovetture: il tipo, l'anno d'acquisto, il canone leasing o la rata di finanziamento, l'importo dell'assicurazione e del bollo; per le imbarcazioni: la tipologia – a vela o a motore – e la lunghezza, nonché il canone annuo del rimessaggio);

F) COSTI A CARICO DEL RICORRENTE

- indicare se sono intervenute nuove circostanze rispetto alla separazione
- indicare eventuali familiari a carico del ricorrente (altri figli, genitori anziani o altri) e specificare in che misura;
- eventuali altri costi personali: esistenza di mutui o finanziamenti, causale e specificazione della durata del rimborso e del canone mensile;

G) TENORE DI VITA DEI GENITORI

Indicare se sono intervenute eventuali modifiche nel tenore di vita di ciascun genitore e, in ogni caso, indicare:

- esistenza di contratti locativi (precisando le località in Italia o all'estero) per case di abitazione o vacanza, il canone annuo corrisposto, l'anno di stipulazione e la durata;
- iscrizione a circoli ricreativi o sportivi o culturali per sé o per il figlio con indicazione dell'esborso associativo annuo;
- iscrizione del figlio a scuole o università pubbliche o private con indicazione delle rette annue e spese accessorie.
- indicare eventuali collaboratori domestici con indicazione del nominativo, della retribuzione e dell'importo mensile dei contributi assicurativi e previdenziali.

N.B per tutti i dati indicati alle lettere a), b), c), d), e), g) fare riferimento alla "dichiarazione relativa ai redditi -patrimonio" (doc.A)

H) Ove necessario, indicare eventuali ulteriori circostanze

* * * *

IN DIRITTO

- 1. – GIURISDIZIONE, COMPETENZA TERRITORIALE E LEGGE APPLICABILE**
- 2. – DOMANDA DI: A) CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO; B) SCIoglimento DEL MATRIMONIO**
- 3- SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

Indicare le modalità di affidamento del minore proposte e le relative motivazioni⁴

- 4. - PERMANENZA DEL FIGLIO PRESSO CIASCUN GENITORE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**

Indicare le proposte sulle modalità di permanenza e comunicazione con ciascun genitore

- 5. ASSEGNAZIONE CASA FAMILIARE**

Indicare le modalità proposte

- 6. MANTENIMENTO FIGLIO MINORE E/O MAGGIORENNE NON AUTOSUFFICIENTE**

⁴ Specificare, in sintesi, le ragioni per cui si ritiene di discostarsi dalla regola generale dell'affidamento condiviso

Indicare la soluzione prospettata in ordine al mantenimento diretto ovvero la misura della partecipazione di ciascun genitore al mantenimento nonché la ripartizione delle spese extra assegno.

6.- ASSEGNO DIVORZILE

Indicare la soluzione prospettata in ordine al riconoscimento del diritto all'assegno e alla sua determinazione

* * * *

Tutto ciò premesso, il ricorrente come sopra rappresentato e difeso chiede che codesto Tribunale Ordinario di Ascoli Piceno, previa convocazione dei coniugi/delle parti avanti a sé, voglia così statuire:

**1. DOMANDA DI: A) CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO;
B) SCIoglimento DEL MATRIMONIO E RICHIESTA ANNOTAZIONE NEI
REGISTRI DELLO STATO CIVILE**

2. SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

3. CONTATTI E PERMANENZA DEI FIGLI PRESSO CIASCUN GENITORE

4. ASSEGNAZIONE CASA FAMILIARE

**5. MANTENIMENTO FIGLIO MINORE E/O MAGGIORENNE NON
AUTOSUFFICIENTE**

6. ASSEGNO DIVORZILE

Si producono:

- 01) dichiarazione ricorrente "redditi e patrimonio";
- 02) Copia autentica provvedimento di separazione (verbale con omologazione/ sentenza/ accordo concluso con negoziazione assistita/) ovvero ricorso introduttivo se il provvedimento di separazione ad esso rinvia.

NB Nell'ipotesi di separazione giudiziale produrre anche copia verbale udienza presidenziale

- 03) Atto integrale di matrimonio
- 04) Certificato di residenza e stato di famiglia del ricorrente;
- 05) Certificato di residenza e stato di famiglia del resistente;
- 06) per coppie straniere: allegazione legge – tradotta – di diritto internazionale privato, o legge sostanziale rilevante; certificato matrimonio tradotto; eventuali convenzioni e/o trascrizioni

007- 008 -009- 010) dichiarazione redditi, riferiti agli ultimi tre anni e all'anno in cui è stato emesso il provvedimento di separazione;

010) altra documentazione indicata nella dichiarazione prodotta sub.001

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 1° lett. b) del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., si dichiara che per il presente procedimento è dovuto il versamento di contributo unificato nella misura di € 98,00.

Con osservanza.

Ascoli Piceno,

4 SET. 2019

Avv.

Il Presidente
Dr. Luigi Cirillo



Luigi Cirillo